

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DOMODOSSOLA, L'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, PROVINCIA ITALIANA DI SAN MAURIZIO DELL'ISTITUTO DELLA CARITA'-ROSMINIANI-, LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI, PARROCCHIA DEI SANTI GERVASO E PROTASO IN DOMODOSSOLA PER IL RESTAURO, LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DEL SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA.**

**Premesso che:**

- costituisce obiettivo comune dell'Amministrazione Comunale di Domodossola, dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, dell'Istituto della Carità dei Padri Rosminiani, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, la promozione dei beni culturali, religiosi, paesaggistici e turistici presenti sul territorio, tramite interventi di recupero e riorganizzazione del tessuto urbano di accesso al Sacro Monte Calvario domese e di restauro delle cappelle della zona inferiore del complesso, oltre alla valorizzazione e gestione degli impianti d'illuminazione della Via Sacra e delle infrastrutture funzionali alla fruizione del Sacro Monte;
- il Sacro Monte di Domodossola fa parte del gruppo dei sacri monti alpini inseriti nel 2003 nell'elenco del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO ed è tutelato ai sensi degli artt. 10-12 della Parte II del D.LGS. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettere c) e d) della Parte III del medesimo decreto legislativo - D.M. 01.08.1985 (scheda B057) "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Alpe Lusentino, Moncucco e Monte Calvario sita nei comuni di Domodossola, Villadossola, Montescheno, Bognanco" contenuto nel Catalogo dei Beni Paesaggistici del Piemonte – I parte del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 dal Consiglio Regionale del Piemonte.

**Visti:**

- l'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (d'ora in poi D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.), recita "Lo stato, (...), i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione";
- l'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. dispone "Al fine di garantire l'esercizio unitario delle funzioni di tutela, ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, le funzioni stesse sono attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali", e che secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 1, "La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale (...). In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela (...);
- le Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio hanno competenza territorialmente per la tutela e, con il coinvolgimento delle Amministrazioni locali, nella valorizzazione dei beni culturali sul territorio di pertinenza;
- l'art. 111, comma 1 del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. recita nella prima parte "Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'art. 6."
- l'art. 112 comma 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. riporta "Lo Stato, (...) e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica (...). Gli accordi medesimi possono riguardare anche beni di proprietà privata, previo consenso degli interessati."

- la Legge Regionale n. 19 del 3 agosto 2016 che affida la gestione della Riserva speciale del Sacro Monte di Domodossola all'Ente di gestione dei Sacri Monti con le seguenti finalità:
  - a) conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione;
  - b) tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti;
  - c) promuovere e sviluppare la conoscenza e le attività di ricerca e di documentazione delle realtà oggetto di tutela e di valorizzazione e del complessivo sistema di questi complessi devozionali;
  - d) mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale riconosciute dall'UNESCO, con l'iscrizione delle riserve speciali di cui al comma 1 nella lista del Patrimonio Mondiale il 3 luglio 2003.

### **Richiamati:**

- l'incontro del 19 settembre 2017, tenutosi presso il Municipio di Domodossola tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, in cui sono state delineate le attuali problematiche di gestione:
  - o il recente investimento nell'impianto d'illuminazione della zona superiore del complesso da parte dell'Ente di gestione dei Sacri Monti che presenta difficoltà di costi di manutenzione e gestione dell'impianto,
  - o l'intento di provvedere al cablaggio della rete elettrica delle cappelle (dalla I alla VI) della zona bassa della Riserva;
  - o l'opportunità di ricongiungimento del percorso storico e devozionale del Monte Calvario attraverso la partecipazione al bando degli "Emblematici" della Fondazione Cariplo;
  - o la gestione da parte del Comune di Domodossola dei parcheggi interrati all'ingresso del Sacro Monte.
- l'incontro del 10 ottobre 2018 presso la cappella II del Sacro Monte di Domodossola dedicata all'Imposizione della croce, tenutosi tra il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Domodossola, il Presidente e il Direttore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, il Rettore dell'Istituto della Carità dei Padri Rosminiani, il Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e il Segretario Regionale del Piemonte incontro in cui si sono affrontati i seguenti temi:
  - o restauro della cappella II del Sacro Monte di Domodossola dedicata all'Imposizione della croce, finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali a valere sui fondi di cui al D.M. 19 febbraio 2018 – Rimodulazione del piano degli interventi finanziati attraverso le risorse stanziati ai sensi dell'art. 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, pari a euro 325.900,00 per l'annualità 2018 e a euro 200.000,00 per l'annualità 2019, nell'ambito del settore "edilizia pubblica, restauro e valorizzazione" sul Capitolo 8105/1. Il finanziamento è stato richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli ed è stato assegnato al Segretariato Regionale del Piemonte che svolge il ruolo di Stazione Appaltante;
  - o restauro della cappella V posta nella tratta inferiore dell'itinerario del Sacro Monte grazie all'impegno dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, pari a euro 391.000,00;
  - o ricongiungimento del percorso storico e devozionale del Monte Calvario grazie all'impegno del Comune di Domodossola per la pedonalizzazione dell'area limitrofa alle prime due cappelle del complesso attraverso l'impegno del Comune di Domodossola attraverso la partecipazione al bando degli "Emblematici" della Fondazione Cariplo il cui bando è atteso nell'anno 2019.

**Considerato** che le iniziative oggetto del presente accordo rientrano tra le attività d'interesse istituzionale e collettivo per la valorizzazione culturale, turistica e delle relazioni nel territorio.

## TRA

**il Comune di DOMODOSSOLA** con sede in P.zza Repubblica dell'Ossola, nella persona del Sindaco Pro Tempore Sig. Fortunato Lucio Pizzi nato a Premosello Chiovenda il 6 settembre 1963;

## E

**l'Ente di gestione dei SACRI MONTI** con sede in Cascina Valperone, 1 – 15020 Ponzano Monferrato (AI) P.IVA 00971620067, rappresentata dal Sig. dott.ssa Renata LODARI in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Ente;

**la Provincia Italiana Di San Maurizio Dell'istituto Della Carita'-Rosminiani-** con sede in Via Colli 19 10129 Torino, rappresentato da Fausto Gobber in qualità di legale rappresentante, P.IVA 01690750011;

**la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli** con sede legale a Novara, in corso Felice Cavallotti 27, (C.F. 94077800038), (di seguito denominata "Soprintendenza") nella persona del Dirigente arch. Manuela Salvitti, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede di Palazzo Chiabese in Piazza San Giovanni 2, 10122 Torino;

**la Parrocchia Santi Gervaso e Protaso in Domodossola**, nella persona del legale rappresentante e parroco protempore Don Vincenzo Barone, Via Pellanda n.6, Domodossola, P.I.00887040038.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **ART. 1 – Finalità**

Il **COMUNE DI DOMODOSSOLA**, in condivisione con **l'Ente di gestione dei SACRI MONTI, l'Istituto PROVINCIA ITALIANA DI SAN MAURIZIO DELL'ISTITUTO DELLA CARITA'-ROSMINIANI-** e **la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli** promuove una collaborazione finalizzata alla valorizzazione e allo sviluppo delle relazioni territoriali tra la Città ed il Sacro Monte Calvario con la finalità del rilancio dell'itinerario del Sacro Monte nella sua interezza partendo dal "Borgo della Cultura", la pedonalizzazione e riqualificazione dell'area intorno alle cappelle I e II, il restauro delle cappelle della zona inferiore dell'itinerario (tra la cappella I e la cappella VI), il supporto ad attività di manutenzione e gestione degli impianti d'illuminazione e di altre infrastrutture utili alla fruizione del Sacro Monte e altre iniziative di valorizzazione con risorse economiche adeguate.

Inoltre, in condivisione con la Parrocchia Santi Gervaso e Protaso in Domodossola, promuove la valorizzazione con adeguamento funzionale al superamento delle barriere architettoniche della Chiesa intitolata alla Madonna della Neve ed il restauro ed opere finalizzate all'adeguamento liturgico della Collegiata sita all'interno del "Borgo della Cultura".

### **ART. 2 – definizione delle attività.**

1. Il Comune di Domodossola intende candidarsi al bando "Emblematici" della Fondazione Cariplo nell'anno 2019, finalizzandolo alla redazione e realizzazione del progetto per il ricongiungimento tra percorso storico e percorso devozionale del Monte Calvario, che comprende la sua pedonalizzazione a partire dalla Via Dalla Chiesa (Ex tangenziale), oltre alle idonee previsioni urbanistiche.

2. L'Ente di gestione dei SACRI MONTI, a fronte dell'investimento e dell'impegno del Comune al progetto indicato al precedente punto 1), in misura non inferiore a 700.000,00 euro, si impegna a sua volta alla compartecipazione allo stesso tramite la cessione al Comune a titolo gratuito e libero da ogni riserva dell'immobile "ex circolo", con un valore di 250.000,00 euro, più 99.000,00 euro per il terreno circostante, come da stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate nel giugno 2018, con vincolo di destinazione d'uso di pubblica utilità per almeno cinquanta anni a servizio della fruizione e valorizzazione dell'itinerario del Sacro Monte.
3. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli si impegna al restauro della cappella n. II (Imposizione della croce) del Sacro Monte di Domodossola con i fondi all'uopo stanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in misura pari a euro 325.900,00 per l'annualità 2018 e a euro 200.000,00 per l'annualità 2019, nell'ambito del settore "edilizia pubblica, restauro e valorizzazione" sul Capitolo 8105/1.
4. L'Ente di gestione dei SACRI MONTI si impegna a restaurare integralmente la cappella V (Il Cireneo che porta la croce) del Sacro Monte di Domodossola, che insiste nella parte bassa dell'itinerario, con finanziamenti propri (241.000,00 euro) e fondi appositamente erogatigli dalla Fondazione Cariplo (150.000,00 euro) sul bando "Emblematici Provinciali 2017".
5. Il Comune di Domodossola, nell'ambito del recente investimento dell'Ente di gestione dei SACRI MONTI nell'impianto d'illuminazione della zona superiore del complesso, si impegna ad assumere l'onere economico della manutenzione e gestione dell'impianto d'illuminazione del Sacro Monte Calvario limitatamente all'illuminazione esterna degli edifici, dei percorsi e dell'interno delle cappelle con esclusione dell'interno degli immobili connessi al culto e al convento.
6. L'Ente di gestione dei SACRI MONTI si impegna a consegnare formalmente in proprietà il nuovo impianto di illuminazione del Sacro Monte realizzato dall'Ente, composto da illuminazione esterna degli edifici, dei percorsi, dell'interno delle cappelle, del Santuario, del Giardino del Belvedere e della Torre Mattarella all'Istituto Provincia Italiana Di San Maurizio Dell'istituto Della Carita'-Rosminiani-, impianto intrinsecamente legato al complesso del Sacro Monte di proprietà dell'Istituto Provincia Italiana Di San Maurizio Dell'istituto Della Carita'-Rosminiani- e quindi di fatto già appartenente all'Istituto medesimo.
7. La Provincia Italiana Di San Maurizio Dell'istituto Della Carita'-Rosminiani- si impegna ad accogliere formalmente in sua proprietà il suddetto impianto di illuminazione del Sacro Monte, intrinsecamente legato al complesso del Sacro Monte e a cederlo in usufrutto al Comune, che quest'ultimo accetta, per la durata di trent'anni.
8. Il Comune di Domodossola si impegna alla progettazione dell'illuminazione del percorso e alla realizzazione del cablaggio della rete elettrica per l'illuminazione delle cappelle della zona bassa dell'itinerario dalla cappella I alla VII (mettendo a disposizione della Riserva un punto di prelievo per l'alimentazione dell'impianto d'allarme); l'illuminazione del percorso avverrà con tipologia dei corpi illuminanti e tipo di luce concordati con l'Ente di gestione e con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli così come il progetto impiantistico.
9. L'Ente di gestione dei SACRI MONTI s'impegna a cedere al Comune la quota di finanziamento del progetto di Restauro della cappella V, dedicata al "Cireneo che porta la croce", recupero, restauro e valorizzazione del tratto inferiore dell'itinerario storico religioso del Sacro Monte di Domodossola, già finanziato dal bando della Fondazione Cariplo "Emblematici Provinciali" per la parte destinata allo scavo e all'allacciamento alla rete elettrica ovvero al pagamento al Comune del controvalore delle opere nei limiti di quanto a ciò destinato dal finanziamento.
10. L'Ente di gestione dei SACRI MONTI e la PROVINCIA ITALIANA DI SAN MAURIZIO DELL'ISTITUTO DELLA CARITA'-ROSMINIANI- titolari rispettivamente del diritto di superficie e di sottosuolo dell'area su cui sono stati costruiti i parcheggi e dei parcheggi

medesimi sino al 29 luglio 2058 e della proprietà dell'immobile e dell'area di sedime dei parcheggi interrati siti all'ingresso del Sacro Monte, si impegnano alla cessione al Comune in usufrutto degli immobili a fronte della sua completa gestione con destinazione esclusiva a parcheggio pubblico.

11. Il Comune di Domodossola accetta l'usufrutto per trent'anni dei parcheggi interrati all'ingresso del Sacro Monte impegnandosi a riservare cinque posti auto all'Ente di gestione dei Sacri Monti e cinque posti auto alla Provincia Italiana Di San Maurizio Dell'istituto Della Carita'-Rosminiani-.
12. Il Comune di Domodossola, a valere sul contributo della Fondazione Cariplo e nell'ambito delle opere di sistemazione dell'area antistante la Chiesa intitolata alla Madonna della Neve, s'impegna alla realizzazione delle opere finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'importo presunto dei lavori è di € 30.000,00 di cui una quota del 20% è posta a carico della Parrocchia Santi Gervaso e Protaso in Domodossola.
13. La Parrocchia Santi Gervaso e Protaso in Domodossola s'impegna a corrispondere al Comune di Domodossola la quota del 20% dell'importo previsto per la realizzazione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche della Chiesa intitolata alla Madonna della Neve.
14. La Parrocchia Santi Gervaso e Protaso in Domodossola si impegna a cofinanziare gli interventi di restauro e le opere finalizzate all'adeguamento liturgico della Collegiata sita all'interno del "Borgo della Cultura" con fondi propri della parrocchia e dell'otto per mille.

Le parti assicurano la condivisione preventiva dei progetti di tutte le opere oggetto del presente protocollo d'intesa e il rispetto degli iter procedurali e delle norme vigenti in materia di beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. *Codice dei beni culturali e del paesaggio*); si impegnano altresì a definire le modalità di realizzazione e di organizzazione delle iniziative, al fine di stabilire al meglio le azioni necessarie, le risorse da destinare ad ogni singolo evento, le modalità organizzative più opportune.

### **ART.3 – Rapporti economici e rendicontazione.**

L'attuazione operativa, le cessioni di proprietà e i trasferimenti economici saranno definiti nell'ambito di successivi accordi di programma che stabiliranno in forma dettagliata, per ogni fase del precedente articolo 2, tempi e modalità.

### **ART. 4 - Spese**

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (atti per trasferimenti di proprietà, bolli, diritti, ecc.), saranno puntualmente delineati negli accordi di cui all'articolo precedente.

### **ART. 5 - Durata e recesso del Protocollo**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà durata di anni 10 (dieci). Nell'ambito di validità del presente atto saranno definiti e stipulati puntuali accordi operativi.

Le parti si riservano fin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare, o rinnovare, la durata di detto accordo mediante comunicazione scritta da far pervenire prima della scadenza del Protocollo stesso.

L'Amministrazione Comunale, l'Ente, l'Istituto, la Soprintendenza e la Parrocchia potranno recedere anticipatamente e unilateralmente dal Protocollo per inadempienza agli obblighi in essa previsti o per motivi di interesse pubblico con adeguata motivazione, previo preavviso scritto di 120 giorni.

### **ART. 6 – Norme finali.**

Per tutto quanto non previsto nella presente scrittura privata valgono le disposizioni di legge in vigore se ed in quanto compatibili. Qualora nel corso di sua validità fossero emanate nuove norme di legge e/o di regolamento, aventi incidenza sul rapporto di collaborazione così instaurato, si procederà alla loro applicazione dalla data di vigenza delle stesse.

Tutte le eventuali controversie per l'applicazione del presente protocollo dovranno essere composte con spirito di amichevole accordo.

Eventuali modifiche al presente protocollo d'intesa concordate fra le parti dovranno essere fatte esclusivamente in forma scritta.

**ART.7 - Registrazione.**

Il presente protocollo d'intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 secondo comma, del DPR 26/4/1986, n° 131.

Letto, approvato e sottoscritto a margine di ogni foglio e alla fine.

Domodossola, il \_\_\_\_\_

**Per il Comune di Domodossola**

Il Sindaco Lucio Pizzi  
.....

**Per L'Ente di gestione dei SACRI MONTI**

Il Presidente Renata LODARI  
.....

**Per la Provincia Italiana Di San Maurizio Dell'istituto Della Carita'-Rosminiani-**

Il Presidente  
.....

**Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli**

Il Soprintendente Manuela Salvitti  
.....

**Per la Parrocchia Santi Gervaso e Protaso in Domodossola**

Don Vincenzo Barone  
.....